



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE

**SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO
CONVENZIONATA FIPSAS**

**VIA PRINCIPE AMEDEO 29 – 10023 TORINO
Tel. 011/8122337 - FAX 011/837835**

Campionato Provinciale Individuale Seniores di Pesca con la mosca in Lago da Riva 2014

La Sezione Provinciale di Torino della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il Campionato Provinciale Individuale Seniores di Pesca con la mosca in Torrente qualificante al “CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA CON LA MOSCA IN LAGO DA RIVA 2015”.

Saranno disputate DUE prove così suddivise:

1° e 2° Prova 16 MARZO

Lago MAPPANO S.p.s. Old River

Presidenti per società:

Gonetto Renato 011 386881

Blanchi Roberto 011 4151643

Gallarato Massimo 339.4605222

S.p.s.d. Amo d'Oro

S.p.s. Old River

A.s.d. Fly Club Val Chisone

Coordinamento:

Maffiotto Giovanni 349 4161566

Il primo classificato della provincia acquisirà il diritto di partecipare per l'anno 2015 al Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca con la Mosca in Lago da Riva, i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi verranno assegnati in proporzione alla media dei partecipanti effettivamente presenti **nelle due prove**. Le prove saranno articolate in un unico girone e suddivise in settori da 5 concorrenti.

E' obbligatoria l'iscrizione a calendario gare provinciale.

ART. 1 – PARTECIPANTI

La competizione è aperta a tutti i federati della Provincia di Torino appartenenti ad una Società di pesca regolarmente affiliata alla F.I.P.S.A.S. di Torino e che i singoli concorrenti, soci di società affiliate, siano in possesso della tessera atleta resa valida dalla certificazione del pagamento della quota annuale. Nella classifica finale valida per l'ammissione ai campionati Italiani, **non potranno essere inseriti i concorrenti che non hanno partecipato a tutte due le prove.**



Il giorno della competizione l'atleta al controllo documenti dovrà risultare in regola con i documenti di cui sopra pena l'esclusione dalla competizione.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con sé, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che si impegni ad inviare entro 3 giorni via fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

In caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà retrocesso all'ultimo posto più uno del settore di appartenenza, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e corretta.

IN CASO DI DOLO, IL G.D.G. HA L'OBLIGO DI SEGNALARE IL FATTO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA DELLA FEDERAZIONE, CHE PROVVEDERÀ A COMMINARE LE PREVISTE SANZIONI AL CONCORRENTE ED EVENTUALMENTE ALLA SUA SOCIETÀ DI APPARTENENZA, SE VIENE ACCERTATO DOLO O NEGLIGENZA DEL PRESIDENTE, LA STESSA.

ART. 2 – ISCRIZIONI

Le iscrizioni dovranno essere raccolte e documentate da ogni singola Società e dovranno pervenire al tavolo del sorteggio con il visto del Presidente della Società di appartenenza o suo delegato, inderogabilmente entro il giovedì precedente e/o prima delle operazioni di abbinamento lettere-concorrenti.

Non sono ammesse sostituzioni dopo le operazioni di sorteggio.

Il costo dell'iscrizione è fissato in € 20,00 (venti/00) per ciascuna prova.

IL CONCORRENTE ISCRITTO CHE NON SI PRESENTA ALLA GARA E' COMUNQUE TENUTO AL VERSAMENTO DELLA QUOTA DI ISCRIZIONE DI €20,00 (venti/00).

ART. 3 - CAMPO GARA

Il campo gara sarà suddiviso in settori da **5** concorrenti, con l'aumento a **6** nel caso che il numero degli iscritti non sia multiplo di 5. Ogni box di pesca avrà a disposizione almeno **CINQUE** metri lineari di sponda. Il campo verrà palinato seminato con la stessa formula anche se verrà comunicata l'assenza del concorrente regolarmente iscritto.

ART. 4 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni di verifica della posizione federale saranno effettuate dal G.D.G. L' estrazione del posto di gara avverrà mediante l'abbinamento lettera-numero. I sacchetti numerati per il pescato dovranno essere consegnati sul luogo del raduno mezzora prima dell'inizio o al centro del settore dall'eventuale commissario di sponda che provvederà anche a riconsegnare il pescato a fine gara. Verranno distribuiti 2 sacchetti per concorrente di colore diverso, uno per il pescato del turno e l'altro per la conservazione del pescato della gara.



ART. 5 – RADUNO

Tutti i concorrenti dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di Gara all'ora esatta del giorno fissato nella località indicata dall'organizzazione.

ART. 6 - TEMPI DI GARA

L' inizio ed il termine di ogni turno verranno segnalati mediante segnale acustico dato dal responsabile dell'organizzazione. La gara avrà la durata di **180 min** suddivisi in **DIECI** turni, così costituiti:

- 1° tempo 10 min.
Intervallo 8 min.
- 2° tempo 10 min.
Intervallo 8 min.
- 3° tempo 10 min.
Intervallo 8 min.
- 4° tempo 10 min.
Intervallo 8 min.
- 5° tempo 10 min.
Intervallo 16 min.
- 6° tempo 10 min.
Intervallo 8 min.
- 7° tempo 10 min.
Intervallo 8min.
- 8° tempo 10 min.
Intervallo 8min.
- 9° tempo 10 min.
Intervallo 8min.
- 10° tempo 10 min.

ART. 7 - CONDOTTA DI GARA

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'Organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

A tal proposito si rammenta che i concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dal possesso della Tessera FIPSA o dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, **muniti anche di Documento di Identità.**



AI CONCORRENTI NON IN REGOLA CON LE TASSE PREVISTE O SPROVVISTI DEI NECESSARI DOCUMENTI NON DEVE ESSERE CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con sé, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro 3 giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento dell'11° posto di settore corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall'organismo che ha autorizzato la Manifestazione.

IN CASO DI DOLO, IL G.D.G. HA L'OBLIGO DI SEGNALARE IL FATTO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA DELLA FEDERAZIONE, CHE PROVVEDERÀ A COMMINARE LE PREVISTE SANZIONI AL CONCORRENTE ED EVENTUALMENTE ALLA SUA SOCIETÀ DI APPARTENENZA, SE VIENE ACCERTATO DOLO O NEGLIGENZA DEL PRESIDENTE LA STESSA.

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio Settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, liberata o uccisa e riposta nel contenitore o consegnata all'Ispettore di Sponda.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi di Ufficiali di Gara, Organizzatori e concorrenti e dovranno rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Nelle gare a posto fisso l'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel Settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel Settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegnare l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

È fatto obbligo di rispettare norme, misure ed epoche di divieto regionali, che saranno comunicate al momento del raduno dei concorrenti.

a - Le catture per essere valide dovranno essere allamate nell'apparato boccale;

b - è consentito affondare il cimino della canna in acqua;



c - l'azione di pesca ed il recupero del pesce allamato vanno effettuati nell'ambito del posto gara occupato; eventuali pesci allamati o recuperati al di fuori del proprio posto gara saranno annullati;

d - ogni concorrente deve iniziare la gara ed ogni turno successivo al picchetto assegnato;

e - gli spostamenti da un box all'altro vanno fatti a piede asciutto ed arretrati rispetto alla linea dei paletti;

f - la pesca si svolge a piede asciutto e comunque non oltre il limite dei paletti numerati che delimitano i boxes;

g - il pescato deve essere conservato in un apposito sacchetto porta pesci accessibile per l'ispezione in qualsiasi momento e *deve essere di rete o forato*;

h- è fatto obbligo di segnalare all'ispettore di sponda ogni cattura effettuata, dichiarando il proprio numero di gara (il primo di partenza); è obbligo del concorrente accertarsi della regolare registrazione di ogni cattura effettuata e segnalata;

i- è vietato ricevere aiuti e farsi avvicinare da chiunque; le canne di scorta non possono essere lasciate in custodia a nessuno;

l - il guadino deve essere a LUNGHEZZA LIBERA e deve servire solo per guadinare il pesce precedentemente allamato;

m - è vietata qualsiasi forma di pasturazione;

n - al segnale di fine gara o fine turno le canne devono essere immediatamente salpate; il pesce salpato al momento del segnale è valido; se il pesce è già guadinato, il guadino deve essere immediatamente sollevato dall'acqua;

o - il pescato deve essere obbligatoriamente consegnato pulito all'ispettore più vicino, nel sacchetto fornito dall'organizzazione; non deve essere assolutamente portato al luogo della pesatura personalmente dal concorrente;

p - al momento della consegna del pescato il concorrente deve firmare la scheda indicante il numero delle catture effettuate e consegnate divise per specie;

q - è fatto obbligo di consegnare anche il sacchetto vuoto qualora non siano state effettuate catture;

r – nelle prove in cui viene praticata la pesca no-kill è fatto obbligo di guadinare ogni cattura: la preda dovrà essere raccolta dentro l'acqua (non potrà essere sollevata e poi raccolta) col guadino e sarà l'ispettore di Sponda a raccoglierla dal guadino, a provvedere alla misurazione e a rilasciarla. Per ogni cattura valida il concorrente riceverà un tagliando con indicata la lunghezza e la specie (qualora vengano applicati punteggi differenziati per le varie specie catturabili o per la lunghezza delle prede). Il concorrente potrà riprendere l'azione di pesca subito dopo aver accertato che l'ispettore di Sponda ha valutato la cattura.

I PESCI CATTURATI SOTTO MISURA NON SONO VALIDI AGLI EFFETTI DELLA CLASSIFICA. LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ LA AUTOMATICA RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE. GLI ISPETTORI DI SPONDA, AL MOMENTO DELLA PESATURA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI GARA EVENTUALI INFRAZIONI.

In tutte le specialità del Settore Acque Interne tali catture devono essere rimesse immediatamente in acqua dal concorrente, salvo il caso di diversa regolamentazione Regionale, Provinciale o locale del luogo in cui si svolge la gara. È fatto obbligo alla Società Organizzatrice di indicare nel Regolamento Particolare eventuali divieti e misure minime.



Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato senza causargli grave danno, è fatto obbligo di rimmetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale.

È compito del concorrente accertarsi immediatamente della validità (misure o epoche di divieto) del pesce pescato.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, LA RETROCESSIONE, L'ESCLUSIONE DALLA MANIFESTAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

ART. 8 - ATTREZZI CONSENTITI

È obbligatorio impiegare una canna per la **Pesca con la Mosca** "all'inglese" della lunghezza massima di cm **366** (12 piedi), con mulinello a bobina rotante. Le canne di scorta possono essere montate ed armate.

È consentito l'uso di una coda di topo galleggiante o affondante lenta o veloce in pezzo unico di almeno **22** metri; non sono consentite treccine piombate o impregnate, spezzoni DWE e qualsiasi terminale piombato. È consentito l'uso di treccine in nylon. Il terminale deve essere in monofilo e non può avere piombature o accessori di alcun genere; è consentito l'uso di un solo "cast connector" rigido e non piombato.

È consentito l'utilizzo di un numero massimo di due artificiali che devono essere posti sul terminale in monofilo: il primo a non meno di cm **70** a partire dal termine della coda di topo o treccina e il secondo a non meno di cm **50** dal primo artificiale; non è ammessa la piombatura supplementare dell'amo vestito; non sono ammessi pesciolini di gomma e similari; non sono ammessi artificiali rotanti o metallici; non sono ammesse prolunghe del corpo dell'artificiale oltre il gambo dell'amo con sostegni rigidi di qualsiasi tipo; sono vietati tutti gli artificiali che hanno ali tendenti a modificare l'assetto naturale dell'artificiale. La piombatura va distribuita uniformemente sul gambo dell'amo: è ammesso l'uso di una sola pallina sull'asse dell'amo avente un diametro non superiore a **5** millimetri.

È vietata la detenzione di artificiali o attrezzature di tipo non regolamentare, anche se non utilizzate.

Il guadino non dovrà superare la lunghezza di **3 metri** e servire solo per guadinare un pesce precedentemente allamato.

ART.9 – CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide.

Le catture sono da considerarsi valide solo se effettuate allamando il pesce per l'apparato boccale. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.

Le catture autosganciate presso il concorrente all'asciutto in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.

Le catture devono essere consegnate integre e misurabili: una trota con la testa staccata dal corpo non verrà considerata valida e non verrà conteggiata; inoltre, per quanto riguarda le trote iridee non è previsto alcun limite di misura mentre per le altre specie dovrà essere rispettata la misura minima vigente sul luogo di gara e il concorrente che la presenterà alla pesatura verrà retrocesso.



È compito del concorrente accertarsi immediatamente della validità della misura del pesce pescato. Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato senza causargli grave danno, è fatto obbligo di rimetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale. Le trote catturate **devono essere immediatamente uccise** e conservate in modo che in qualsiasi momento sia consentita la verifica agli Ispettori di sponda e al Giudice di Gara del pescato.

ART. 10 - PESATURA DEL PESCATO

Non viene considerata alcuna pesatura del pescato.

ART. 11 - CLASSIFICA

La classifica sarà individuale per ciascun settore. Per la redazione della classifica finale verranno presi in considerazione i soli atleti iscritti alle 2 prove.

Al fine della redazione della classifica parziale ad ogni turno verrà conteggiato il numero dei pesci pescati e stilata una classifica mediante punteggio tecnico.

I concorrenti che al termine della singola gara risulteranno a pari merito (qualsiasi sia il sistema adottato per la compilazione delle classifiche: solo numero, solo peso, punteggio effettivo, penalità tecniche, ecc.) verranno classificati attribuendo loro una **penalità media**. Ad esempio due concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 1.5 penalità ciascuno ($1 + 2 = 3 : 2 = 1.5$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 3 penalità, tre concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 2 penalità ciascuno ($1 + 2 + 3 = 6 : 3 = 2$), mentre quello che li segue in classifica ne prenderà 4, tre concorrenti classificati al sesto posto si vedranno attribuire 7 penalità ciascuno ($6 + 7 + 8 = 21 : 3 = 7$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 9 penalità ecc..

Ai **cappotti** sarà assegnata una penalità media del numero dei cappotti del turno per settore.

Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore più uno. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti. In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

I **retrocessi** saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più cinque; in caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi. Gli esclusi dalla gara non verranno classificati nel settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi.

Le penalità ricevute in seguito a retrocessioni e ad esclusioni non potranno in alcun modo essere scartate.

I criteri di valutazione della **classifica di settore della singola gara** seguirà in ordine le seguenti discriminanti:

- Miglior piazzamento tecnico
 - o minor somma di penalità tecniche dei 10 turni;
 - o migliori penalità tecniche dei 10 turni;



- Miglior piazzamento effettivo;
 - o minor somma di penalità tecniche dei 10 turni;
 - o migliori penalità tecniche dei 10 turni;
 - o maggior somma di catture effettuate;
 - o maggiore punteggio effettivo.

Sia per il piazzamento tecnico che effettivo, in caso di pari merito si medierà il risultato.

I criteri di valutazione della **classifica finale** seguiranno in ordine le seguenti discriminanti:

- la minore somma di penalità tecniche;
- le migliori penalità tecniche;
- la minore somma dei piazzamenti effettivi;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggiore somma del punteggio effettivo.

ART. 12 – PREMIAZIONE

Non è prevista la premiazione ma l'accumulo dell'iscrizione sarà utilizzato per l'acquisto delle trote e per il rimborso delle spese di organizzazione e compenso del giudice di gara.

Acquisirà il diritto di partecipazione per l'anno successivo al Campionato Italiano, il primo classificato; i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi in proporzione alla media dei partecipanti alle prime due prove. (QUORUM).

ART. 13 – SEMINA

La semina non dovrà essere inferiore a kg 3,500 di trote iridee a concorrente.

ART. 14– PULIZIA CAMPO GARA

La Società Organizzatrice di ogni prova è tenuta a far osservare ai concorrenti l'obbligo di non lasciare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere (bottiglie, lattine, carta, ecc.).

IL CONCORRENTE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE SI IMPEGNA A LASCIARE PULITO IL PROPRIO POSTO DI GARA A PRESCINDERE DALLE CONDIZIONI IN CUI LO TROVA.

È FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE LA NATURA E NON DETURPARLA IN NESSUN MODO. L'INOSSERVANZA DI TALE NORMA, OLTRE ALLA SEGNALAZIONE ALL'ORGANO DI DISCIPLINA COMPETENTE E LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ALTRE GARE, COMPORTA IL RIMBORSO A CARICO DELLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA SEZIONE PROVINCIALE PER LA PULIZIA ED IL RIPRISTINO DEL CAMPO DI GARA.

ART. 15 – RECLAMI

Tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alla gara, hanno la facoltà di presentare reclamo secondo le norme indicate nella Circolare Normativa in corso.

ART. 16 – IMPORTANTE

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento, valgono le norme contenute nella Circolare Normativa 2014.



ART. 17 - UFFICIALI DI GARA

I membri della giuria dovranno essere composti da: G.D.G. - D.D.G.

ART. 18 - RESPONSABILITA'

La FIPSAS , le Sezioni Provinciali, le Società organizzatrice, il G.D.G. il D.D.G. vengono esonerati da ogni responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che per effetto della gara possono derivare alle cose od alle persone aventi attinenza con la gara stessa.

E' Obbligatoria l'iscrizione a calendario provinciale previo annullamento della gara.